



ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA
ISTITUZIONE CULTURALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Oltre 60 anni fa nasceva, per volere di un gruppo di amici, l'Accademia italiana della Cucina da un'idea del giornalista e scrittore Orio Vergani: salvaguardare, insieme alle tradizioni della cucina italiana, anche la cultura della civiltà della tavola.

Era il 29 luglio del 1953. Dopo solo otto anni veniva fondata la delegazione di Siena.

Nel 2003, il Ministero per le Attività e i Beni culturali ha riconosciuto i meriti culturali dell'Accademia, conferendole il titolo di "Istituzione culturale della Repubblica". L'Accademia italiana della Cucina entra così a far parte delle più grandi ed importanti realtà culturali italiane.

Attualmente l'Accademia Italiana della Cucina conta 211 Delegazioni in Italia e 76 all'estero. L'attività delle Delegazioni si svolge attraverso convegni, pubblicazioni, ricerche storiche, istituzione di premi, borse di studio e iniziative conviviali, perché ritrovarsi a tavola è anche un momento di incontro e di scambio di idee.



Con il riconoscimento del
Comune di Siena

50...più 3
Cinquant'anni più tre

L'Accademia Italiana della Cucina
a Siena 1961-2014

Per informazioni
335 7696956

Si ringraziano:
Comune di Siena
Museo Civico di Siena



50...più 3
Cinquant'anni più tre

L'Accademia Italiana della Cucina
a Siena 1961-2014

Sabato 13 dicembre 2014 ore 9,30

Convegno

Dall'affresco del Buongoverno
alla riscoperta della cinta

Sala del Concistoro
Palazzo Pubblico di Siena
Il Campo n. 1, Siena

Fabiana Bari

Storica dell'arte. Dal 1983 fa parte, come restauratrice specializzata, del laboratorio di restauro di tessuti "L'Ermesino", accreditato presso le Soprintendenze statali. Nel 1986 consegue il diploma in "Conservazione e restauro tessile", cui segue uno stage semestrale di perfezionamento sulle tecniche di restauro degli arazzi presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Nel 2003 acquisisce il diploma di specialista in Archeologia e Storia dell'Arte, conseguito con lode presso l'Università degli Studi di Siena con una tesi intitolata "I paramenti sacri della Cattedrale di Pienza da Pio II Piccolomini al XIX secolo". Nel 2010 consegue il titolo di Dottore di ricerca alla scuola di Dottorato "Logos e rappresentazione. Studi interdisciplinari di letteratura, estetica, arti e spettacolo" presso l'Università degli Studi di Siena, con una dissertazione finale dal titolo "Botteghe di ago pittura a Siena dal Quindicesimo al Sedicesimo secolo". Ha pubblicato molti lavori, fra i quali "Da Jacopo della Quercia a Donatello. Le arti a Siena nel primo Rinascimento", analisi tecnica e stilistica dei pezzi tessili presenti in mostra (2010, pp. 595 - 615) e la monografia "Munifica magnificenza, il tesoro tessile della Cattedrale di Pienza da Pio II Piccolomini agli inizi dell'Ottocento" (2004).

Maurizio Tuliani

Storico del medioevo. Maurizio Tuliani è Dottore di Ricerca in Storia Medievale, ha studiato presso le Università di Siena, Firenze, Poitiers, Salamanca. Collabora con l'équipe della prof.ssa Gabriella Piccinni del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Siena. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano i temi del viaggio e dell'ospitalità, dei mercati e del commercio in ambito urbano, del rapporto tra alimentazione e società. È stato Responsabile Scientifico del Comune di Siena per i festeggiamenti del 700° anniversario del "Costituto Senese" sulla rievocazione storica del Mercato Medievale del Campo e sull'alimentazione medievale. Tra le sue pubblicazioni si segnalano i volumi "Osti, avventori e malandrini. Alberghi, locande e taverne a Siena e nel suo contado tra Trecento e Quattrocento." - "La tavola imbandita. Note su alimentazione e società a Siena nel medioevo" ed i saggi "Il Campo di Siena: un mercato cittadino in epoca comunale." - "La dislocazione delle botteghe nel tessuto urbano della Siena medievale (secc. XIII-XIV)".

Luigi Tacchi

Genetista Associazione Nazionale Allevatori Suini. Laureato con lode in Scienze Agrarie all'Università di Pisa. È stato, agli inizi degli anni '90, Responsabile dell'assistenza tecnica agli allevamenti del Libro Genealogico della specie suina, occupandosi dell'attività di scelta dei riproduttori e della costituzione dei nuclei di selezione; successivamente ha svolto attività ispettiva alle imprese iscritte all'Albo nazionale dei registri dei suini riproduttori ibridi. Si è interessato, quindi, di genetica animale e di biodiversità; in questo ruolo ha svolto le attività di ispezione ed as-

sistenza ad allevamenti di razze suine autoctone, occupandosi della ricerca sull'intero territorio nazionale di gruppi di suini riconducibili alle antiche razze, della valutazione e scelta dei soggetti, della costituzione e dell'avvio dei nuclei di conservazione ed infine della formazione del personale tecnico e di allevamento.

È stato relatore in convegni su temi inerenti la biodiversità, le razze autoctone, l'allevamento all'aperto e la valorizzazione dei prodotti.

Chiara Santini

Presidente del Consorzio di Tutela della Cinta Senese. Laureata in Scienze Biologiche, "indirizzo igiene" all'Università degli Studi di Firenze ed iscritta all'ordine dei Biologi. Libero professionista in campo alimentare. Collaborazione post-laurea (2000 - 2001) in qualità di ricercatore scientifico con Prof. Lanciotti Dipartimento Sanità Pubblica dell'Università di Firenze ed acquedotto Anconella del Comune di Firenze su temi di igiene ambientale che hanno portato a varie pubblicazioni. Numerose esperienze professionali dal 1999 ad oggi in qualità di consulente inerente la sicurezza alimentare, etichettatura dei prodotti alimentari, creazione ed applicazione sistemi di tracciabilità e rintracciabilità prodotti alimentari, corsi di formazione ed informazione al personale secondo normativa vigente.

Redazione disciplinare di produzione del prodotto Cinta Senese con ottenimento della DOP definitiva - Reg. di esecuzione (UE) 217/2012 del 13/03/2012.

Proprietaria Az. Agricola denominata Podere Le Caselline con allevamento di suini di cinta senese allevati ai sensi della DOP Cinta Senese, produzione di olio e di zafferano "zima di Firenze".

Ettore Silvestri

Enogastronomo. Nato a Malafrasca da genitori gestori della vecchia trattoria, trasferitisi nel 1955 a Botteganova, continuando la professione di commercianti con la gestione dell'alimentari, del forno, del bar e della trattoria. Dal 1963 al 1976 agente di commercio rappresentante di aziende alimentari. Nel 1976 al 1980 apertura e gestione del Queen Elizabeth Pub in Via Pantaneto a Siena.

Dal 1980 gestore delle attività dei genitori ristrutturando e dando nuova vita all'Antica Trattoria Botteganova, alla quale nel 1990 è stata assegnata la stella Michelin. Dal 1995 al 1998 gestore dell'Albergo Ristorante Ai Girasoli S.Rocco A Pilli. Nel 2000 al 2011 gestito a Malafrasca il Ristorante Casa Mia Enoteca. Dal 2011 tornato alla vecchia Antica Trattoria Botteganova dove, nell'agosto 2014, è stato riaperto il forno di Botteganova fondato dal padre nel 1955.

Sommelier dal 1980; Delegato della Sezione provinciale senese, poi Consigliere nazionale e Vice Presidente per due legislature.

PROGRAMMA

- h. 9,30** Saluto del Delegato della Delegazione di Siena
Arch. **Alberto Scarampi di Pruney**
- h. 9,45** Saluto del Segretario Generale
Paolo Petroni
- h. 10,00** Saluto dell'Amministrazione Comunale
- h. 10,15** **Fabiana Bari:** Il messaggio politico del buongoverno negli affreschi e nelle suppellettili del Palazzo Pubblico di Siena
- h. 10,45** **Maurizio Tuliani:** Abitudini alimentari e consumo della carne nel Medioevo, con un particolare sguardo al caso della cinta senese
- h. 11,15** **Luigi Tacchi:** La cinta senese nel panorama delle razze suine - La ricchezza della biodiversità
- h. 11,45** **Chiara Santini:** Cinta Senese DOP: la qualità garantita dal marchio europeo
- h. 12,15** **Ettore Silvestri:** La cinta a tavola
- h. 12,45** **Alessandro Mandarini:** La fondazione della delegazione di Siena. Origini e motivazioni
- h. 13,05** Conclusioni del convegno a cura del moderatore **Andrea Pannocchieschi d'Elci**
- h. 13,25** Chiusura del Segretario generale **Paolo Petroni**, unitamente al Delegato della Delegazione di Siena Arch. **Alberto Scarampi di Pruney**

